



## DOPO MESI DI PROMESSE MAI MANTENUTE

### Riformare i riformatori, please

Non parte la legittima tutela delle AdSP e la Regione Toscana non nomina i suoi rappresentanti

.....

#### Livorno: da Provinciali a Paroli



Matteo Paroli

LIVORNO - Non c'è solo un preannunciato cambio della guardia: da oggi il nuovo segretario generale dell'AdSP del Nord Tirreno, per unanime decisione del Comitato di Gestione, è l'avvocato Matteo Paroli Antonio Fulvi (segue in ultima pagina)

LIVORNO - Ci dicono che sarebbe meglio ripartire ab ovo. E allora, proviamoci. Erano 8, sono diventate 15: e se nel 2015 l'allora ministro Delrio parlava di compromesso perché avrebbero dovuto essere meno, oggi siamo allo sbianchettamento di tante semplificazioni e in compenso agli organici di alcune che sembrano altrettanti ministri.

Parliamo. Ovviamente, delle Autorità di Sistema Portuali. Alcune sono ancor sotto commissario, altre appena rinnovate, ma non per questo va tutto bene. Anzi: con la A.F.

(segue a pagina 4)



## Ripartire a riveder le stelle

### Gioia Tauro: nasce struttura di ispezione PCF

GIOIATAURO - Per mantenere positive le performance del porto di Gioia Tauro si punta, anche, all'efficienza dei suoi servizi interni. Inserita nella programmazione del Piano Triennale delle Opere 2021/2023, è stata aggiudicata la gara per la realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontiera PCF - Punto PED/PDI, all'interno dell'area portuale.

Per un valore complessivo di 2,7 milioni di euro i lavori sono stati aggiudicati dalla ditta F.M.B. Tubes srl, che dovrà completare l'opera entro sei mesi dalla firma del contratto.

In attuazione al Regolamento UE 2017/625, relativo ai controlli sugli alimenti e sui mangimi, alle norme nazionali sulla salute e sul benessere degli animali nonché ai regolamenti sulle ispezioni dei prodotti fitosanitari, l'Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha pianificato, nella propria politica di sviluppo dello scalo, la costruzione di una specifica struttura, affinché sia garantito in modo strutturale un servizio necessario alla sicurezza pubblica.

In base a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, l'attività di controllo sanitario sugli animali e sulle merci alimentari, in ingresso nel territorio dell'Unione Europea, viene affidata al servizio sanitario nell'ambito delle strutture periferiche del Ministero (segue in ultima pagina)



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424

#### Materie prime mai state così care

ROMA - Secondo il Focus "Anima Confindustria" il 2021 è stato finora caratterizzato da un aumento delle materie prime (segue a pagina 4)

#### Doganiere ai corsi universitari

FIRENZE - Sono stati rinnovati lunedì scorso gli accordi di collaborazione tra (segue a pagina 4)

#### Sicurezza e grandi infrastrutture

GENOVA - Mai più come con il ponte Morandi e la sua grande tragedia. Lunedì 4 (segue a pagina 4)

#### A Venezia: nuovo Comitato di Gestione

VENEZIA - È stato pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del (segue a pagina 4)

#### IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

#### IL PRESIDENTE DI ANAMA SU MALPENSA

### Su ITA si gioca il futuro

L'importanza del settore cargo aereo per la ripresa dell'economia e dell'export italiano



MILANO - "Sui dossier ITA (ex Alitalia) e Cargo City Malpensa si gioca il futuro del settore cargo aereo e dell'Italia come seconda manifattura d'Europa: a dirlo non sono io, ma i dati" - così il presidente di ANAMA, Alessandro Albertini, intende far sentire la voce delle imprese di spedizioni (segue in ultima pagina)



Alessandro Albertini

#### CON UNA NAVE DI BANANE DALL'ECUADOR

### Reefer Livorno, torna la frutta

Il caro container riapre il sistema tradizionale di utilizzo dei magazzini frigo nelle banchine



LIVORNO - Sembrava un sistema tramontato con l'avvento dei containers refrigerati. Ma evidentemente anche sulla logistica siamo ai corsi e ricorsi storici. Oggi i noli container sono diventati tanto alti che si stanno riuinando le spedizioni con le navi refrigerate, assai meno costose e per di più con tempi altrettanto rapidi. È così che il Reefer dei portuali livornesi ha sbarcato in poco meno di una giornata di lavoro la "Ice Runner" proveniente dall'Ecuador con 700 tonnellate di banane, che sono state stivate nei magazzini refrigerati a terra. Un'operazione perfettamente riuscita, dopo un vuoto di quasi due anni dall'ultimo arrivo. Un'operazione che (segue in ultima pagina)

**CORA**  
**TRASPORTI**

Trasporto container  
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili  
Trasporto merci con centinati e motrici  
Traino con mezzi ribassati  
Trasporto container in adr e temperatura controllata  
Trasporti eccezionali  
Logistica/containerizzazione merce  
Pesature contenitori

Sede di Livorno  
Via delle Cateratte, 25  
tel. 0586 880706/880269  
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia  
Via Bolano 20  
19037 Santo Stefano di Magra (SP)  
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com  
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com  
e-mail: contatti@coratrasporti.com

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons  
Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons  
Gamma completa macchine e sistemi di magazzino  
Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

Per ulteriori informazioni:

TRICOM srl  
Livorno | Via G.B. Guarini, 63 | Telefono 0586 409464 | Fax 0586 425177  
Grosseto | Aurelia Nord, 211 | Telefono 335 1446836  
info@tricom srl | www.tricom srl

Linde Material Handling

Linde

Tricom s.r.l.



# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

## MEDITERRANEAN



## SHIPPING COMPANY

GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA										
<b>SUD AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). <b>WEST AFRICA</b> - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe. <b>MAURITANIA</b> - Nouackchott, Nouadibou. <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo. <b>POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.</b>				LI	SP	GIT	NA	GE	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
	<b>T.B.N.</b>	MW137A	19-9	Vedi	16-9	Vedi	21-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	<b>MSC SAMANTHA</b>	MW138A	26-9	Serv.	23-9	Serv.	28-9	Serv.	18	11	18	18	18
	<b>T.B.N.</b>	MW138A	3-10	9	30-9	3	5-10	18	11	18	18	18	
<b>SUD AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). <b>WEST AFRICA</b> - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe. <b>MAURITANIA</b> - Nouackchott, Nouadibou. <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.				CIVIT.	SP	GIT	AN						
	<b>MSC MAXINE</b>	MC136A	13-9	15-9	17-9				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	<b>MSC CARLOTTA</b>	MC137A	20-9	22-9	24-9				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	<b>MSC SHUBA B</b>	MC138A	27-9	29-9	31-9				18	18	18	18	
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). <b>NUOVA ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea. <b>INDIA OCEAN REUNION</b> - Pointe des Galets. <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. <b>MAURITIUS</b> - Port Louis. <b>MAYOTTE</b> - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
	<b>BLANK SAILING</b>		9-9	11-9				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	<b>PUSAN C</b>	MA135A	16-9	18-9				Serv.	Serv. 3	Serv.	Serv.	Serv.	
	<b>APL SAVANNAH</b>	ONNB5E	23-9	25-9				18	(via SP)	18	18	18	
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). <b>NUOVA ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). <b>N. CALEDONIA</b> - Noumea. <b>INDIA OCEAN REUNION</b> - Pointe des Galets. <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. <b>MAURITIUS</b> - Port Louis. <b>MAYOTTE</b> - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
	<b>MSC CHARLOTTE</b>	YY136R					14-9						
	<b>MSC CHARLOTTE</b>	YY137R					21-9						
	<b>MSC CHARLOTTE</b>	YY138R				28-9							
<b>GOLFO PERSICO</b> - Dubai, destinazioni via Dubai, Abudhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne). <b>IRAQ</b> - Umm Qasr. <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Tanjungpelepass, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kao), Nansha, Tianjinxingang, Dalian. <b>JAPAN</b> - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
	<b>MSC ARINA</b>	FJ134E			Vedi	13-9	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	<b>MSC SIXIN</b>	FJ135E			Serv.	20-9	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	<b>MSC GULSUN</b>	FJ136E			16	27-9	15	18	18	18	18		
<b>MEDIO ORIENTE</b> - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin). <b>SUD EST ASIATICO</b> - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Trml), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). <b>JAPAN</b> - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya.				SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
	<b>MSC JENNY</b>	YM136A	11-9	Vedi		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi		
	<b>MSC RIONA</b>	YM137A	18-9	Serv.		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.		
	<b>MSC JENNY</b>	YM138A	25-9	16		8	18	18	18	18	18		
<b>ALGERIA</b> - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.				LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
	<b>VEGA SIGMA F</b>	YA137A	16-9		Vedi		Vedi	Vedi	Vedi				
	<b>JSP BORA</b>	YA138A	23-9		Serv.		Serv.	Serv.	Serv.				
	<b>VEGA SIGMA F</b>	YA139A	30-9		2		3			18			
<b>MAROCCO</b> - Casablanca.				SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO				
	<b>MSC JENNY</b>	YM136A	11-9	Vedi		Vedi	Vedi	Vedi					
	<b>MSC RIONA</b>	YM137A	18-9	Serv.		Serv.	Serv.	Serv.					
	<b>MSC JENNY</b>	YM138A	25-9	1		3				18			
<b>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA:</b> via Gioia Tauro..				LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
				Vedi	Vedi		Vedi						
				Serv.	Serv.		Serv.		12bis				
			12	7 e 8									
<b>ISOLE CANARIE</b> - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.				LI	GIT	GE	NA	VE RA AN TS					
	<b>T.B.N.</b>	MW137A	19-9	16-9	21-9	Vedi							
	<b>MSC SAMANTHA</b>	MW138A	26-9	23-9	28-9	Serv.							
	<b>T.B.N.</b>	MW138A	3-10	30-9	5-10	3							

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY	DA										CARICO DIRETTO PER:	
			BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT				
	<b>MSC CAITLIN</b>	AC135A	7-9	6-9										HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	<b>MSC LEA</b>	AC136A	14-9	13-9			11-9							
	<b>MSC CAITLIN</b>	AC137A	21-9	20-9			18-9							
	<b>MSC SENA</b>	AC135A					5-9							THESSALONIKI, EVYAP, TEKIRGAD, CONSTANZA, NOVOROSSIYSK GEBZE, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	<b>MSC JEMIMA</b>	AC136A	11-9				12-9							
	<b>T.B.N.</b>	AC137A	18-9				19-9							
	<b>MSC GIANNINA</b>	AA136A	8-9	7-9			6-9							PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALEXANDRIA (AICT) (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	<b>MSC RHIANNON</b>	AA137A	15-9	14-9			13-9							
	<b>MSC NIKOLETA</b>	AA138A	22-9	21-9			20-9							
	<b>SPIRIT OF TOKYO</b>	AB136A	12-9	11-9			14-9	18-9						ALEXANDRIA (AICT), PORT SAID WEST, MERSIN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	<b>MSC MALENA</b>	AB137A	19-9	18-9			21-9	25-9						
	<b>AS PAMIRA</b>	AB138A	26-9	25-9			28-9	2-10						
	<b>T.B.N.</b>	AM136A					11-9							DURRES (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	<b>MAERSK HANGZHOU</b>	136E					11-9							SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	<b>MAERSK HORSBOURGH</b>	137E					19-9							
	<b>MAERSK HAVANA</b>	138E					26-9							
	<b>MSC ALIX 3</b>	AH135A	8-9	7-9	6-9		8-9							GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	<b>T.B.N.</b>	AH136A	15-9	14-9	13-9		15-9	10-9						
	<b>T.B.N.</b>	AY135A	9-9											MARSAXLOKK (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	<b>T.B.N.</b>	AY136A	16-9			14*		11-9	13-9					
	<b>SPIRIT OF CHENNAI</b>	AS136A	8-9	10-9			7-9							DERINCE, GEMLIK, GEBZE, ISTANBUL, TEKIRDAG (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	<b>MSC TIA</b>	AS137A	15-9	17-9			14-9							
	<b>SPIRIT OF CHENNAI</b>	AS138A	22-9	24-9			21-9							
	<b>LUEBECK</b>	AH135A	5-9											BAR, POLCE, TIJEKA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	<b>LUEBECK</b>	AH136A	12-9					10-9						

# Protom, ordine da Abu Dhabi

Il contratto prevede lo sviluppo, la realizzazione e la fornitura di 15 innovativi sistemi idraulici per il velivolo B250



NAPOLI – Protom, prima KTI (Knowledge & Technology Intensive) company italiana, in joint-venture con UAS (Umbria Aerospace System), si aggiudica una importante commessa da parte

della divisione aerospazio di Calidus LLC di Abu Dhabi, fornitrice di sistemi tecnologici e terrestri.

Il contratto prevede lo sviluppo, la realizzazione e la fornitura di 15 innovativi sistemi idraulici per il ve-

livolo B250, monomotore biposto utilizzato per l'addestramento e la multi-missione militare. Si tratta di un impianto di nuova generazione che fa ricorso a tecnologie innovative. I primi due prototipi dovranno essere pronti entro 14 mesi e i restanti entro i prossimi due anni. La commessa ha un valore di 4 milioni di euro.

“Con questa importante commessa - commenta Giuliano Di Paola, dirigente Protom -, per la prima volta la nostra azienda si posiziona sul piano internazionale come integratore e fornitore di sistemi in ambito militare. Lavorare per una realtà come Calidus LLC ci inorgoglia e rappresenta una nuova importante sfida”.

La società napoletana è leader della joint venture, ha risposto al bando di gara di Calidus LLC presentando una proposta innovativa in partnership con Umbria Aerospace Systems. In particolare,

Protom svilupperà i sistemi e la società umbra, con sede a Foligno, produrrà l'equipaggiamento. A fare la differenza sono state le numerose competenze qualificate impiegate nel settore aerospaziale da Protom già nell'ambito dei programmi Clean Sky, oltre che per ATR, Airbus e Leonardo.

“Ritengo estremamente qualificante per Protom e per il sistema aerospaziale del nostro territorio, coinvolto in questo importante progetto, partecipare a un'attività di tale importanza - dice Fabio De Felice, fondatore di Protom -. Questo coinvolgimento rappresenta un'ulteriore conferma, se mai ce ne fosse stata la necessità, che le competenze espresse dalla nostra azienda e dalla filiera aerospaziale sono esportabili e riconosciute a livello internazionale. Lo considero uno sprone per poter fare sempre meglio e puntare su progetti sempre più ambiziosi”.

## SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

### Materie prime mai state

rizzato da violenti e imprevisi aumenti nei prezzi delle materie prime, dalla carenza di alcuni componenti chiave delle filiere industriali, dall'esplosione del costo del trasporto delle merci e da problemi nella logistica.

“Focus Materie Prime” l'osservatorio periodico di Anima Confindustria, rileva che negli ultimi 12 mesi il petrolio è aumentato del 248%, orientando al rialzo sia i costi elettrici (+365%), sia quelli del gas naturale (+545%). Impressionanti anche gli aumenti dei polimeri: polietilene fino al 160%, polipropilene fino al 123%. Nel settore metallurgico (aumenti medi del 90%) spiccano lo stagno (+142%), il rame (+120%) e l'alluminio (+75%), mentre nel comparto siderurgico non si fermano gli eccezionali incrementi dei coils a caldo (+200%) e delle lamiere (+234%). “Il continuo aumento dei prezzi delle materie prime avvenuto nell'ultimo anno non trova riscontri in nessun altro periodo storico”, così il presidente di Anima Confindustria, Marco Nocivelli.

sicurezza delle infrastrutture con la presentazione congiunta da parte di BV Nexta (gruppo Bureau Veritas) e Osmos (pioniere nei servizi di monitoraggio strutturale tramite l'utilizzo di tecnologie avanzate) di iniziative per prevedere e prevenire i tempi di deterioramento delle grandi infrastrutture di trasporto. Il dibattito interessa molte opere italiane e si presterà anche a suggerimenti concreti su viadotti, opere autostradali e ferroviarie ma anche di diverse tipologie, comprese quelle portuali.

### A Venezia: nuovo Comitato

portale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il decreto di costituzione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema e di nomina dei suoi componenti.

Il Comitato, che si riunirà per la prima volta il 10 settembre sarà composto da: Fulvio Lino Di Blasio, presidente del Comitato di Gestione, presidente ADSP - Piero Pellizzari componente, direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia (comandante del Porto) - Dario Riccobene componente, comandante del porto di Chioggia - Giuseppe Roberto Chiaia componente, Città Metropolitana di Venezia - Maria Rosaria Anna Campitelli componente, Regione Veneto.

### Dogani ai corsi

il direttore territoriale dell'Agenzia delle Dogane per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria, Roberto Chiara e il direttore del dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, Andrea Simoncini, volti a valorizzare l'aggiornamento, la riqualificazione e la formazione dei professionisti in materia tributaria.

Il dipartimento ha attivato, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di aggiornamento professionale “Novità normative e giurisprudenziali di diritto tributario internazionale” e il Corso di perfezionamento post-laurea “Il transfer pricing nei gruppi di imprese”. Il Corso di aggiornamento è rivolto sia ai laureati in materie giuridiche ed economiche, sia ai non laureati. Si articolerà in tre lezioni di quattro ore ciascuna (per un totale di dodici ore di attività) nel mese di novembre 2021 in modalità di didattica a distanza. Il Corso di perfezionamento, invece, la cui partecipazione è riservata ai laureati in materie giuridiche ed economiche, si svolgerà un giorno a settimana da marzo a giugno 2022 e si articolerà in 14 lezioni per un totale di 52 ore di attività.

Gli accordi di collaborazione prevedono da un lato l'intervento ai corsi di funzionari doganali in qualità di docenti e dall'altro lato la possibilità per i dipendenti ADM di parteciparvi, a titolo personale, con un costo di iscrizione agevolato.

L'Agenzia punta in questo modo a incentivare la formazione permanente del proprio personale nello specifico settore del diritto tributario, considerato rilevante nello svolgimento delle attività doganali quotidiane.

### Sicurezza e grandi

ottobre, a Genova, presso la Sala del Comune in via Garibaldi, i riflettori saranno accesi sul tema

### Riformare i riformatori

“ripartenza” tanto conclamata per questi giorni, si torna a sollecitare una riforma della riforma, non sono cambiate le cose da quando oltre un anno fa, c'era chi sosteneva che i presidenti delle AdSP devono avere “la vocazione al martirio”. Se non tutti, un buon parte sono ancora sotto indagine della magistratura: e chi non lo è vive quotidianamente l'incubo. Da qui la propensione a muoversi con i piedi di piombo. Anzi: chi non fa non falla. Vecchio e sbagliato proverbio, perché oggi sui porti bisognerebbe specialmente fare e disfare. Ma come diceva Don Abbondio, il coraggio chi non ce l'ha non se lo può inventare.

Andiamo ai fatti. La riforma, come più volte sollecitato, dovrebbe tutelare i presidenti così come lo sono i magistrati. E specialmente dovrebbe attivare quella consultazione mensile tra assemblea di Assoporti e Ministero che nella carta esiste, ma non è mai stata attivata, dando l'impressione che al Ministero MITE di Assoporti e delle AdSP poco importi. Riforme? Forse andrebbero riformati i cosiddetti riformatori della cosa pubblica.

Sia chiaro, l'impressione riguarda anche altre istituzioni. Oltre a quelle romane. La Regione Toscana, per esempio, da mesi non ha avuto tempo o voglia di nominare i propri rappresentanti nel Comitato di Gestione dell'Authority livornese e nel Consiglio di Amministrazione del suo retroporto/interporto Vespucci.

Menefreghismo, incapacità di dirigere giunta e Consiglio Regionale, o supremo disinteresse per un anello così importante anche per l'economia del territorio?

IN SOSTITUZIONE DELLE SOSTE DELLE CROCIERE DENTRO VENEZIA

## Marghera, approdi per il 2021

Di Blasio: “Una prima immediata risposta per salvare la stagione e il lavoro”



VENEZIA – L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – insieme a Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ai terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP – ha lavorato nelle settimane centrali di agosto con due obiettivi: programmare nell'immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 (facendo così ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d'acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnata-

mente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca) e avviare il confronto tecnico per i lavori che il commissario dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti.

Il calendario di approdi temporanei programmato per Venezia-Porto Marghera prevede l'arrivo di circa 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, 1 al terminal VECON e 2 la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con

stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco - Marghera. Sono, altresì, in fase di finalizzazione agli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio.

Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'AdSP MAS nonché commissario straordinario per le Grandi navi, ha dichiarato: “Grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest'anno. Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l'idoneità rispetto alla tipologia di navi da

ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana, al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze”.

## Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



 ASSIMAR SRL  
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°  
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64

info@assimar.com



**NERI**  
SOLUZIONI MARITTIME  
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy  
tel 0586 234111 - fax 0586 892025  
www.nerigroup.net  
info@nerigroup.net



CON IL SUD ITALIA ALL'AVANGUARDIA

## Le rinnovabili: +10,3%

A metterlo in evidenza è EnergRed.com, E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica



ROMA - "I numeri dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA) mostrano che nel 2020 le rinnovabili hanno superato tutte le possibili aspettative. La capacità mondiale di generazione di energia da fonti green è infatti aumentata a 2.799 gigawatt (+10,3%), con un incremento di ben 261 gigawatt di nuova capacità rinnovabile così ripartito: 127 gigawatt di energia solare, 111 gigawatt di eolico, 20 gigawatt di idroelettrico, 2 gigawatt di bioenergia e 0,16 gigawatt di geotermia» mettono in evidenza gli analisti di EnergRed.com, E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energeticadelle pmi italiane, con un particolare focus sulle fonti rinnovabili e sul solare fotovoltaico.

Nonostante le difficoltà e le incertezze legate al Covid-19, le energie rinnovabili sono dunque emerse come una fonte di ineguale ottimismo sulla strada verso un futuro migliore, più equo e sostenibile.

In questo ambito, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia sono le prime regioni a sostenere, anche con provvedimenti normativi ad hoc, produzione e consumo collettivo.

«La legge base - la cui origine normativa risiede in una direttiva europea sulle rinnovabili - è la numero 8/2020, testo di conversione di un decreto che ha introdotto nel nostro ordinamento il concetto di autoconsumo collettivo e di comunità energetica» puntualizzano gli esperti di EnergRed (www.energred.com).

«Attualmente il 43% della capacità mondiale di generazione di energia rinnovabile è rappresentata dall'idroelettrico, mentre l'eolico ed il solare rappresentano una quota del 26% ciascuno. Ma la tendenza per i prossimi anni resterà quella di una crescita trainata dal solare, l'unica fonte verde che ha grande immediata capacità di espansione» commentano gli analisti.

È proprio la transizione energetica il grande tesoro del Sud, il fattore che renderà le aziende meridionali più competitive di quelle del Nord Italia dove si è invece verificata una vera e propria ecatombe di grandi imprese industriali, che non sono riuscite a saltare sul treno dell'«economia della conoscenza».

«Basata sulle risorse intangibili, sul know-how e sulle competenze distintive, la "conoscenza" - dal punto di vista aziendale - è una risorsa scarsa, che consente a chi la possiede di trarre un vantaggio competitivo» spiega Moreno Scarchini, ceo di EnergRed.

Ma è già dagli Anni Novanta del secolo scorso che il modello di crescita delle nostre aziende iniziava a perdere colpi, rendendo le nostre aziende inadatte a cogliere le opportunità che lo sviluppo dei servizi offriva alle economie più avanzate.

D'altra parte, il capitalismo familista che caratterizza le nostre imprese non ha fatto che aggravare la situazione, impedendo la crescita e lasciando le industrie più avanzate del Nord-Est in un ecosistema ormai compromesso, incapace di una vera transizione.

Una transizione oggi può invece avvenire nelle fortunate regioni del Sud dove la maggiore disponibilità di risorsa solare può rendere le aziende veramente competitive, se si riusciranno ad adottare i giusti modelli di sviluppo.

«Nonostante il forte rialzo dei prezzi dell'energia, nel Mezzogiorno quella prodotta da fonte solare ha fatto segnare un valore di 102 euro/MWh, nuovo minimo record di costo per le imprese» mettono in evidenza gli analisti di EnergRed.com.

INNOVATIVA PROPOSTA DELLA SVEDESE CANDELA

## Un...siluro per motore



STOCCOLMA - Un siluro per motore. È la proposta della svedese Candela, che già offre anche barche abbinate. Secondo il numero in edicola della rivista "Barche a motore", con una potenza di 50 kW e 26 kilogrammi di peso, il nuovo motore ha una prima fondamentale caratteristica: è sott'acqua. Questo risolve due problematiche: una estetica, in quanto la linea della barca rimane pulita, e soprattutto una pratica: i motori sono più facili da raffreddare. Stando a quanto dice

il cantiere, il pod (vedi la foto) si raffredda direttamente con il flusso dell'acqua consentendo di estrarre più potenza dal motore. Alla base ci sono due motori a magneti permanenti ultracompatto sotto l'acqua forniscono una gamma e un'efficienza senza pari.

A questo il Candela aggiunge anche un'altra prerogativa: oltre 3mila ore di uso senza manutenzione. Questo motore ha una doppia elica controrotante per aumentare l'efficienza dell'elica stessa, por-

CAROLI



Hotels

tandola all'80%. La doppia elica in generale ha il vantaggio di avere una presa maggiore sull'acqua, rispetto ad una singola.

"C-POD - riferisce l'azienda - è il primo motore pod elettrico progettato per barche ad alta velocità. L'azionamento diretto, tutto elettrico, riduce l'attrito al minimo e fornisce il 23% di autonomia in più rispetto ai migliori fuoribordo elettrici." Sempre Candela assicura poi una silenziosità assoluta dal momento che il motore non ha praticamente ingranaggi. Questo spiega anche perché vengono promesse 3.000 ore senza manutenzione: questo pod non ha ingranaggi, olio o altro.

UN OPPORTUNO CHIARIMENTO SUI COLLEGAMENTI REGIONALI

## Green pass e traghetti



ROMA - Inutile negarlo, c'è stata e continua ad esserci parecchia confusione: dopo l'annuncio del governo che da mercoledì scorso occorre il passaporto "green" su treni e navi, molti si sono interrogati sull'obbligo o meno che sui traghetti regionali, quelli a brevi distanze per le isole. In Campania,

in Sicilia, in Toscana etc. Per molti, questi traghetti sono veri e propri autobus giornalieri, perché portano a bordo centinaia di pendolari, non sempre raggiunti dal ministero dalla documentazione green pass anche se già vaccinati.

Fortunatamente già da martedì erano arrivati gli opportuni chia-

rimenti: il passaporto green non è richiesto (almeno per ora...) sui traghetti regionali, quelli dei pendolari: dove si continua a misurare all'imbarco la temperatura dei passeggeri, imponendo loro per tutta la permanenza a bordo l'uso della mascherina e del distanziamento sui sedili.

A CONCLUSIONE DI UNA GARA D'APPALTO

## Ocean per l'antiquinamento dei terminal TAL di Trieste



Nella foto: L'incontro tra Michela Cattaruzza e Alessio Lilli.

TRIESTE - La SIOT, società italiana del Gruppo TAL che gestisce il Terminale Marino, il Parco Serbatoi e il tratto italiano dell'Oleodotto Transalpino, rende noto di aver affidato ad Ocean srl, al termine di una gara d'appalto, i servizi di prevenzione, monitoraggio e antinquinamento per lo specchio d'acqua pertinente al proprio terminal portuale.

Si tratta di un servizio strategico per la SIOT, che si compone di tutte le attività di prevenzione inquinamento, garantendo il controllo continuativo del mare nell'area di attracco delle petroliere e il pronto intervento in caso di necessità, con la stesura delle "panne" - i dispositivi galleggianti che imbrigliano gli sversamenti in caso di evento - e altre azioni tecniche che consento-

no di tutelare l'ambiente marino.

Il servizio alla Ocean è stato appaltato per i prossimi cinque anni: "Questo appalto - ha dichiarato Alessio Lilli, presidente della SIOT - è uno dei più rilevanti in termini economici per la società ed anche uno dei più importanti in termini di sicurezza. Abbiamo confermato la scelta della Ocean al termine di una gara che ha evidenziato come la società, che ha sede a Trieste, possiede tutti i requisiti per svolgere questo importante servizio. La lunga durata dell'appalto è motivata dalla necessità di lavorare in squadra, con mezzi e dispositivi altamente tecnologici, garantendo un servizio 24 ore su 24. Siamo orgogliosi del fatto che una simile professionalità sia presente nel Porto di Trieste e che il nostro impegno si traduca nel supporto dell'economia del territorio e in posti di lavoro specializzati".

"Per Ocean la partnership con SIOT è un punto di orgoglio - ha dichiarato Michela Cattaruzza, ceo di Ocean - gli elevati standard richiesti sono per noi spunto di continuo miglioramento e incremento della qualità che offriamo con i nostri servizi".

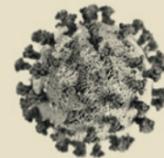
Ocean srl opererà con cinque mezzi navali, tecnologie e attrezzature a disposizione di SIOT che consentono di rilevare qualsiasi fenomeno connesso con sversamenti di greggio.

Ocean può contare per il suo lavoro su personale esperto e spazi adeguati a rispondere tempestivamente a qualsiasi evenienza.

TRATTAMENTI ANTITARLO



SANIFICAZIONI ANTI COVID-19



TRATTAMENTI ANTIZANZARE



Ambienti sani e sicuri dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFESTAZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per un sopralluogo gratuito:

CDL Centro Disinfestazione Livornese

Via G.B. Guarini 60  
57121 Livorno (LI)  
+39 0586-88.80.07  
info@cdlsl.com



www.cdlsl.com

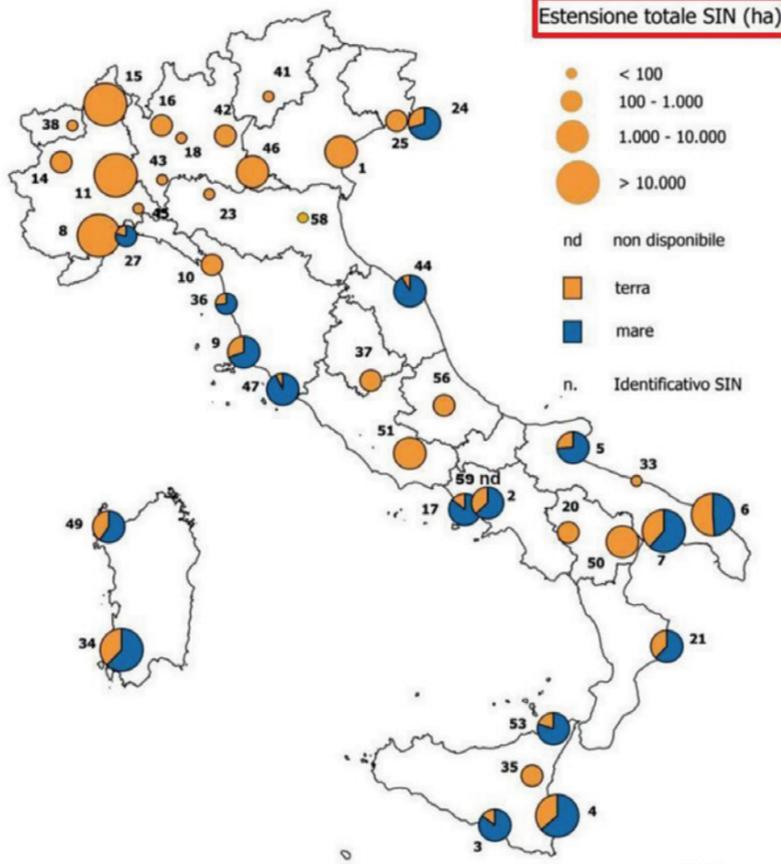


DAL IV PIANO STRATEGICO DEL PORTO DI BARCELLONA

# Tendenze future del trasporto marittimo

SIN

- 1 Venezia (Porto Marghera)
- 2 Napoli Orientale
- 3 Gela
- 4 Priolo
- 5 Manfredonia
- 6 Brindisi
- 7 Taranto
- 8 Cengio e Saliceto
- 9 **Piombino**
- 10 Massa e Carrara
- 11 Casal Monferrato
- 14 Balangero
- 15 Pieve Vergonte
- 16 Sesto San Giovanni
- 17 Napoli Bagnoli - Coroglio
- 18 Pioltello - Rodano
- 20 Tito
- 21 Crotone - Cassano - Cerchiarà
- 23 Fidenza
- 24 Trieste
- 25 Caffaro di Torviscosa (già Laguna di Grado e Marano)
- 27 Cogoleto - Stoppani
- 33 Bari - Fibronit
- 34 Sulcis - Iglesiente - Guspinese
- 35 Biancavilla
- 36 **Livorno**
- 37 Terni - Papigno
- 38 Emaresè
- 41 Trento nord
- 42 Brescia - Caffaro
- 43 Broni
- 44 Falconara Marittima
- 45 Serravalle Scrivia
- 46 Laghi di Mantova e Polo chimico
- 47 Orbetello Area ex-Sitoco
- 49 Aree industriali di Porto Torres
- 50 Aree industriali della Val Basento
- 51 Bacino del Fiume Sacco
- 53 Milazzo
- 56 Bussi sul Tirino
- 58 Officina Grande Riparazione ETR di Bologna
- 59 Area vasta di Giugliano



Elaborazione ISPRA

Aggiornamento: 2021

BARCELLONA – Il IV Piano Strategico del Porto di Barcellona, recentemente presentato, include una proiezione sulle tendenze del

traffico marittimo in Europa per il 2040. Queste sono state analizzate e qui di seguito, quelle che hanno avuto il più alto grado di consenso,

al fine di stabilire previsioni di un traffico a lungo termine:

- Tendenze economiche: crescita attesa nelle economie in

via di sviluppo, in contrasto con la stagnazione nelle economie avanzate; l'aumento della popolazione urbana o lo sviluppo di

nuove nicchie di mercato come l'economia blu.

- Tendenze ambientali: lotta al cambiamento climatico e decarbonizzazione e riduzione delle emissioni in tutte le attività; l'impegno per l'economia circolare e l'uso di fonti energetiche più pulite o l'aumento della mobilità elettrica e della micro-mobilità.
- Tendenze sociali: tra le quali spiccano la "servitizzazione" dell'economia (sostituzione dei beni fisici con quelli virtuali, proprietà per uso); l'invecchiamento della popolazione, soprattutto in Europa, e la riduzione dell'occu-

pazione o la crescita del turismo (se la pandemia si attenua).

- Tendenze legate alle catene di approvvigionamento: come la crescente comparsa di interruzioni globali; lo sviluppo del commercio elettronico e dell'economia circolare o il ruolo che possono assumere la stampa additiva o il trasporto autonomo.
- Tendenze nel trasporto marittimo: principalmente lo sviluppo di mega-navi, la futura comparsa di nuove rotte, la crescente concentrazione di operatori o lo sviluppo della digitalizzazione e dell'automazione nel settore.

www.lorenzini-terminal.it

**Lorenzini & C. Srl**  
Livorno 57123 (Italy)  
Porto Industriale - Via Labrone, 19  
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:  
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it  
www.lorenzini-terminal.it

# Labromare

**DIVISIONE TERRESTRE**      **DIVISIONE MARITTIMA**      **TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE**      **TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI**

**EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443**

**Labromare**      LIVORNO Via dell'Artigianato, 69  
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748

www.labromare.it

NELLA MASSACRANTE COMPETIZIONE DI VELOCITÀ OFFSHORE

# Cowes Torquay Cowes: barca italiana seconda

Il team tricolore è risultato primo assoluto per i diesel



ROMA – Al Cowes Torquay Cowes, gara offshore powerboat tra le più spettacolari della Gran Bretagna, i piloti Maurizio Schepici, Giampaolo Montavoci e Fabio Magnani, del team Tommy Racing, si sono piazzati al secondo posto assoluto e si sono aggiudicati il trofeo come barca più veloce Diesel.

Unico equipaggio italiano su

36 partecipanti alla sessantesima edizione internazionale del Cowes Torquay Cowes, con l'imbarcazione Tommy One hanno impiegato il tempo di 2:29 su un tragitto di 200 miglia in mare aperto con una media di 88,13 nodi. A vincere la competizione è stata l'imbarcazione Silverline con gli inglesi Drew Langdon e Miles Jennings.

Maurizio Schepici ha commentato: "È stata una gara dura, viste le sfortunate precedenti partecipazioni per cui, per diversi motivi, non abbiamo tagliato il traguardo. Quest'anno abbiamo deciso di fare una gara più conservativa ad inseguimento dei più veloci e, dopo una estenuante rincorsa, siamo riusciti ad aggiudicarci la seconda posizione assoluta".

CON LE PIÙ RECENTI PROPOSTE PER NAVIGAZIONE E COMUNICAZIONI

## Simrad strumenti a Cannes



SOUTHAMPTON – Simrad®, leader nella progettazione e produzione di sistemi esclusivi di navigazione, autopilota, radar e comunicazioni ha annunciato la sua partecipazione al Cannes Yachting Festival. Gli appassionati di barche a motore potranno vedere tutti i prodotti più recenti e innovativi di tutta la gamma Simrad® presso lo stand PAN327 e a bordo di molte imbarcazioni iconiche ormeggiate al Vieux Port.

Simrad offre il meglio della strumentazione nautica per un controllo totale delle imbarcazioni grazie ai display multifunzione top di gamma NSOevo3S™ e NSSevo3S™ e il sistema Simrad® Command completamente integrato.

Simrad® Command è un'interfaccia utente grafica configurabile con funzioni avanzate che promettono di diventare di serie sulla plancia di tutte le imbarcazioni del futuro. Ogni soluzione Simrad® Command - sot-

tolinea una nota del marchio - unisce un design elegante con un'interfaccia configurabile che semplifica il monitoraggio e il controllo di tutti i sistemi a bordo, il tutto con un aspetto esclusivo riconducibile all'imbarcazione. Il sistema di integrazione e monitoraggio Simrad® Command è completamente personalizzabile, dal colore e design dell'interfaccia al numero di utenze connesse al sistema. Ogni sistema elettrico a bordo (luci, ancora, motori, pompa di sentina, batterie, refrigeratore ecc.) può essere monitorato e/o gestito direttamente da un display multifunzione Simrad®, a seconda delle esigenze dei capitani/armatori. Saranno l'armatore o il capitano a decidere il livello di complessità e la quantità di dati da visualizzare, in quanto questa innovativa soluzione per la plancia di comando si basa sulla totale libertà di configurazione.

Al Cannes Yachting Festival sono diverse le imbarcazioni con il sistema Simrad® Command: dai motoscafi di lusso come il Pirelli 42, dotato del più recente display NSSevo3S™, fino agli yacht più grandi come il nuovo Motopanfilo 37M, l'ultimo modello prodotto

dal famoso cantiere navale Benetti, il quale è dotato di cinque display NSOevo3S™. Simrad® Command sarà inoltre a bordo dei più innovativi superyacht, come il modello di punta di Amer Yachts, l'Amer 120. In collaborazione con Amer Yachts, Simrad® ha migliorato l'integrazione fino a livelli mai visti su questa imbarcazione, grazie a una tecnologia che supporta nuove funzioni incentrate sulla sostenibilità. La capacità di adattarsi alle esigenze dei produttori di imbarcazioni e alle aspettative degli armatori rende Simrad® Command la soluzione ideale per le barche di qualsiasi dimensione.

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899  
**SAVINO DEL BENE**  
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

IL CONSUNTIVO DI ANSA VIAGGI ART

## Turismo nautico a gonfie vele

RAPALLO—Assormeggi Italiani rilancia la seguente relazione dell'ANSA sul turismo nautico in Italia.

Sparsi sugli oltre 8 mila bellissimi chilometri di costa italiana ci sono ben 285 porti e 2.090 accosti, per un totale di 488 mila 600 metri. Un piccolo tesoro che fa dell'Italia una meta perfetta per il turismo nautico.

Complessivamente l'Italia ha una dotazione di 162.455 posti barca di cui 67.983 nei porti turistici, 44.805 in approdo e 49.667 punti di ormeggio. L'offerta più numerosa è quella della Liguria (24.462), seguita dalla Sardegna (20.028), dalla Sicilia (18.777) e dalla Toscana (18.092). Le unità da diporto nautico iscritte presso Uffici Marittimi e Uffici della Motorizzazione Civile sono in totale 95.611 di cui 18.296 in Liguria, 15.016 in Campania e 10.238 nel Lazio.

A fare il punto è l'Enit, agenzia nazionale del turismo, che in questi giorni partecipa al "Nastro Rosa Tour" nell'ambito del progetto "Valore Paese Italia" per promuovere le bellezze balneari della Penisola e il turismo attivo. "Nel 2020 i movimenti in imbarco e sbarco di passeggeri nei porti italiani - spiega il presidente Enit Giorgio Palmucci - sono 32,5 milioni, in diminuzione del -51,9% rispetto al 2019 ma presto si tornerà ai volumi del 2019 quando il traffico passeggeri complessivo pari a 67,5 milioni di persone aumentava del 26,9%, gli imbarchi e gli sbarchi dai traghetti sfioravano quota 18 milioni (+3,2%) e i crocieristi sono stati quasi 11,9 milioni. (+10,2%)".

Il contributo alla deconcentrazione stagionale del turismo nautico, sottolinea l'Enit - è dato da una stagionalità all'anno, specialmente sul segmento lusso che ricerca destinazioni nuove e quindi fuori dagli itinerari tradizionali con un indotto economico allargato rispetto alle classiche destinazioni. L'alta disponibilità economica e di tempo, consente a questo segmento di viaggiare tutto l'anno.

La nave Italia, ben nota per le sue crociere di formazione, è salpata con



le altre dall'Acquario di Genova, nell'area del Porto Antico, nel corso della regata che si è conclusa lunedì scordo con cui la Penisola promuove il mare, i porti, i fari, i golfi e il turismo legato alle risorse paesaggistiche e naturalistiche del Bel Paese. Seguirà adesso un mese di vela nei mari d'Italia, da Genova a Venezia, passando per Civitavecchia, Gaeta e Napoli, sul mar Tirreno e per Brindisi, Bari e Marina di Ravenna sul mare Adriatico, con un progetto a medio-lungo termine di respiro richiamo internazionale per promuovere la bellezza e il fascino del nostro Paese. I percorsi e le rotte saranno tracciati per enfatizzare la rete di fari, e per ulteriore visibilità, ciascuna delle barche partecipanti avrà il nome di un faro. L'iniziativa è inserita fra quelle trainanti del progetto Valore Paese Italia, il progetto sviluppato dal ministero della Cultura, assieme all'Enit, l'Agenzia del Demanio e Difesa Servizi, che raccoglie diversi

circuiti tematici legati al turismo sostenibile e alla scoperta delle bellezze dei territori italiani e in cui si riconosce il network pubblico/privato di soggetti che partecipano a strutturare ed animare la rete.

La prima edizione del Tour percorrerà otto tappe lungo le coste italiane, e varrà anche per l'assegnazione del titolo di campione d'Europa (tratta tirrenica) e di campione del mondo (tratta adriatica) della double mixed offshore. Un'innovativa regata a tappe lungo le coste d'Italia, con gli specialisti del boards kite foil, la nuova classe Olimpica in programma nel 2024, gli equipaggi dei velocissimi catamarani Diam 24, scelti per le stadium racing, e i binomi misti uomo/donna a bordo dei famosissimi Figaro Beneteau 3, scelti per le lunghe prove di altura. Tutte le classi coinvolgeranno atleti di fama internazionale, inclusi medagliati olimpici e campioni di specialità.

PER CONTO THE ITALIAN SEA GROUP

## Tecnomar for Lamborghini 63 alla Milano Design Week

MARINA DI CARRARA – The Italian Sea Group S.p.A, operatore globale della nautica di lusso, annuncia la partecipazione alla Milano Design Week 2021, kermesse milanese dedicata al mondo del design in programma dal 4 al 10 settembre prossimi.

TISG sarà ospite del celebre brand Automobili Lamborghini, ed esporrà al pubblico il modello del nuovo motor yacht Tecnomar for Lamborghini 63 all'interno dell'Art Point di Superstudio Più - Via Tortona 27, dove il famoso brand automobilistico celebrerà con una installazione multimediale la storia del design delle sue supercar.



Per tutta la durata dell'evento i visitatori potranno ammirare il modello dello yacht più veloce della

floata Tecnomar, un'imbarcazione all'avanguardia nata dall'incontro tra l'eccellenza del mondo della

nautica e quello delle super sport car.

Come noto The Italian Sea Group è operatore globale della nautica di lusso, quotato nel segmento MTA di Borsa Italiana e attivo nella costruzione e refit di motoryacht e navi oltre i 100 metri. L'azienda, che fa capo all'imprenditore italiano Giovanni Costantino, opera sul mercato con i brand Admiral, rinomato per i prestigiosi ed eleganti yacht e Tecnomar, conosciuto per la sportività, il design all'avanguardia e le alte performance dei suoi yacht; ha una business unit che gestisce il servizio di riparazioni e refit con focus su yacht e megayacht di lunghezza superiore ai 60 metri.

**LSCT** la spezia container terminal

**WE BRING THE SHIP TO YOUR FACTORY**

MARKETS

**contship italia group**

Visit [www.contshipitalia.com/connectivity](http://www.contshipitalia.com/connectivity)

GRAZIE AL PROTOCOLLO TRA ADSP E TERMINAL LSTC

## Il via a La Spezia ai carotaggi geotecnici



LA SPEZIA – Primo passo del protocollo di intesa tra l'Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale presieduta da Mario Sommariva e la società La Spezia Container Terminal (Gruppo Contship) dell'ad Alfredo Scalisi: hanno preso il via mercoledì scorso le operazioni di carotaggio della Società Ges - Geotechnical Engineering Services, con sede ad Ancona - che ha avuto l'incarico da LSTC.

“Una scelta mirata e ai massimi livelli in Italia che - ha detto l'ingegner Alfredo Scalisi - ci metterà nelle condizioni di sapere perfettamente quali sono le situa-

zioni attuali dell'area nella quale andremo ad operare”.

Sarà l'ingegner Walter Cardaci, generale manager del La Spezia Container Terminal, a seguire, step per step, tutte le indagini prima a terra e poi in mare. “Oggi sono stati avviati i sondaggi geotecnici - ha detto a sua volta - per l'area a terra, terminati i quali a fine settembre si procederà con gli altri sondaggi, sia geotecnici sia ambientali, nell'area di mare, il tutto in base a una tabella di marcia che contiamo di far arrivare già a fine ottobre alla relazione conclusiva delle indagini”. Sul mare si partirà a fine settem-

bre, dove intanto sta partendo la bonifica dai residui bellici pericolosi..

CHIUSI I DUE BANDI DEL COMUNE DI LIVORNO

## Tredicimila domande per 70 posti

Le prove per le selezioni entro la fine di ottobre - L'assessore al personale commenta

LIVORNO – E poi dicono che il posto in Comune è poco appetibile. Come ha comunicato giorni fa l'amministrazione municipale livornese, sono state 12.941 le domande di iscrizione ai due bandi di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di 70 persone al Comune.

Il primo concorso, per soli esami, era per 40 posti categoria C, di cui 25 posti per il profilo professionale amministrativo, e 15 posti per il profilo professionale vigilanza.

Il secondo concorso, per titoli ed esami, era per 30 posti categoria D, di cui 15 posti profilo professionale amministrativo, 5 posti profilo professionale vigilanza e 10 posti profilo professionale tecnico.

I bandi si sono chiusi martedì, ed

ecco le domande pervenute:

C amministrativo: 7801; C vigilante: 1936; D amministrativo: 2339; D vigilante: 311; D tecnico: 554. In totale 12941.

“Un risultato atteso ma comunque sorprendente nei numeri - ha commentato l'assessore al personale Viola Ferroni - che conferma l'appetibilità del nostro comune come luogo di crescita e dove sviluppare le proprie competenze a servizio della città. L'obiettivo è quello di assumere entro la fine dell'anno i vincitori del concorso e formare graduatorie lunghe dalle quali attingere per ulteriori incrementi di personale e garantire il turn over. Sulla PA si regge molto del progetto di sviluppo del Paese, anche grazie al Recovery Fund e Next



#SAVETHEDATE  
@fuds\_delivery\_drone



Generation Livorno, e c'è un gran bisogno di persone nuove e motivate da affiancare alle numerose competenze già presenti nell'ente.”

Le prove si svolgeranno entro la fine del mese di ottobre. La data precisa sarà inserita 15 giorni prima sul sito del Comune; luogo del concorso e modalità logistiche sono in fase di definizione da parte degli uffici comunali.

CON IL POTENZIALE PER 20 MILA ABITAZIONI

## Megaturbina eolica dalla Cina

MILANO – Nella corsa a dilatare le dimensioni dell'eolico offshore si affaccia anche la Cina. Come riferisce il sito “Rinnovabili” dopo

i prototipi dei big come General Electric, Siemens Gamesa e Vestas arriva la turbina eolica offshore king-size firmata dalla compagnia



DALLA DIREZIONE MARITTIMA/CAPITANERIA DI PORTO LIVORNO

## Il comandante Betti in congedo



Nella foto: Il contrammiraglio Angora e il comandante Betti.

LIVORNO – Con una sobria cerimonia, per i vincoli imposti dall'emergenza Covid, il capitano di vascello (CP) Alberto Betti ha salutato il direttore marittimo ed i colleghi di Livorno prendendo congedo dal servizio attivo, dopo quasi 38 anni di carriera militare.

Il comandante Betti, dopo l'iniziale periodo in veste di ufficiale di complemento, è transitato in servizio permanente nel 1987 e, dopo il percorso formativo in Accademia Navale, ha prestato servizio dal 1988 al 1999 presso la Capitaneria di Porto di Portoferraio, ove ha ricoperto gli incarichi di capo servizio amministrativo e capo sezione tecnica. Dal 1999 è stato quindi destinato presso la Capitaneria di porto della città labronica dove, oltre a rappresentare

l'Autorità Marittima in molteplici commissioni interistituzionali, ha ricoperto diversi incarichi tra cui, da ultimo, il delicato ruolo di capo reparto Tecnico - amministrativo.

Nel discorso di saluto l'ammiraglio Angora ha tenuto a sottolineare la preparazione professionale e la disponibilità che hanno sempre distinto il comandante Betti, doti apprezzate in molteplici occasioni anche dal cluster marittimo, sottolineando che sarà certamente ricordato come una figura molto stimata ed apprezzata dai colleghi e dall'utenza marittima.

L'ammiraglio, a nome di tutti i colleghi della Direzione Marittima della Toscana, ha concluso rivolgendosi al comandante Betti e alla famiglia i migliori auguri per un futuro colmo di soddisfazioni.

chinese MingYang Smart Energy.

Secondo le specifiche fornite dall'azienda, la turbina eolica offshore battezzata MySE 16.0-242 sarà alta 264 metri, 4 in più della turbina Haliade-X del colosso francese. La dimensione del diametro del rotore arriverà a 242 metri mentre la singola pala misurerà 118 metri.

Numeri da record anche per quanto riguarda la capacità. L'azienda ha annunciato che la sua turbina eolica avrà una capacità di 16 MW e sarà in grado di produrre 80.000 MWh di elettricità l'anno. Abbastanza per soddisfare il fabbisogno elettrico di 20mila abitazioni. MingYang Smart Energy supera, anche se di poco, i risultati ottenuti dai competitor. Vestas ha svelato

una turbina eolica con una capacità di 15 MW, Siemens Gamesa si ferma a 14 MW (ma con la possibilità di potenziare il modello SG 14-222 DD fino a 15 MW).

Va però notato che alcuni parametri ricalcano molto da vicino quelli della maxi turbina eolica offshore di Vestas presentata nel febbraio di quest'anno. La V236-15.0 MW, infatti, anche con dimensioni di poco inferiori pareggia i conti con il progetto cinese per elettricità prodotta (80 GWh), mentre resta di poco sotto per quanto riguarda l'area spazzata: 43mila m<sup>2</sup> contro i 46mila dichiarati dall'azienda cinese (più o meno l'equivalente di 6 campi da calcio), che guadagna così il nuovo record mondiale.

PS  
&  
PORT & SHIPPING TECH

XIII edizione

main conference  
genoa  
shipping  
week

Il futuro del Cluster marittimo  
Euro-Mediterraneo tra  
innovazione e nuove sfide

GENOVA  
6 - 8 Ottobre  
2021

pstconference.it

ORGANIZZATO DA: ClickUtilityTeam IN COLLABORAZIONE CON: ASSAGENTI STUDIO COMELLI

## Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi

fuels  
MOBILITY  
La stazione di servizio del futuro

Hydrogen  
Energy  
Summit&Expo

ConferenzaGNL

Dronitaly  
Working with Drones

Bologna Fiere 6/8 Ottobre 2021

www.mirumir.it

la pagina dei lettori

## Cold ironing e attese tradite



Nella foto: L'inaugurazione dell'impianto livornese con la fregata militare "Bergamini" nel 2015.

Sono stati più d'un lettore a chiederci, sul web o per telefono, notizie al grande programma varato dal Ministero delle Infrastrutture e Transizione Ecologica relativo ai punti di fornitura elettrica nelle banchine, il cosiddetto "cold ironing". Le riassumiamo partendo da chi ha preso di mira l'ormai vecchio e ...vergine impianto di Livorno:

Il "cold ironing" sembra diventato il Mantra della transizione ecologica dei nostri (e non solo) porti. Ma l'esempio di Livorno, dove l'impianto è stato realizzato per primo scartati anni fa ed è rimasto inutilizzato, dovrebbe metterci in guardia contro tanti entusiasmi (e tante spese) perché a quello che si può leggere le navi non sembrano interessate a questo tipo di fornitura. Possibile che non si riesca ad avere un'idea e un relativo programma chiaro su un tema così importante?

Su queste pagine ne abbiamo scritto spesso, mettendo in chiaro che l'impianto di Livorno, nato dalla buona volontà dell'allora gestione dell'AdSP sulla base delle circolari ministeriali, è rimasto di fatto un'opera onuita perché mai utilizzata. Se ne sono scritte tante su questo disgraziato impianto: compreso che era stato costruito su una banchina sbagliata, la Sgarallino che è utilizzata per i traghetti tradizionali, che dava un picco di corrente elettrica troppo modesto, e che la fornitura era costosa. Ci fu anche un'indagine della magistratura, sollecitata da qualche bello spirito, che finì con la piena assoluzione dell'AdSP. Di fatto però l'opera non funziona e di recente il presidente Luciano Guerrieri ha ammesso che probabilmente andrà ristrutturata e adeguata ai nuovi standard.

Serviranno ulteriori interventi? Serviranno gli impianti di "cord ironing" che l'EU sta sollecitando in tanti porti? Gli armatori si dividono sulla loro utilità, con netta prevalenza - almeno nel Mediterraneo - di coloro che ritengono questi impianti problematici, sia dal punto di vista dell'utilità per le navi delle attuali generazioni, sia perché la corrente elettrica proviene da centrali che con la difesa dell'ambiente hanno poco da spartire. Non siamo dei tecnici, ma le osservazioni fatte dai principali armatori del Mediterraneo ci sembrano logiche: compresa quella che la fornitura elettrica per gli usi di bordo all'ormeggio viene ormai prodotta dalle stesse navi in navigazione e "stivata" in pacchi di batterie a bordo. Ma è sempre meglio lasciare la parola ai tecnici: che dovrebbero finalmente darci qualche risposta convincente.

### Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

## Ma che crisi, le isole piene di yachts!



Nella foto: Tante barche nel porticciolo di Capraia.

Ci telefonano dall'isola d'Elba un paio di amici, ex marittimi della Toremar oggi in pensione:

Ma che crisi e crisi: noi pensionati la sentiamo perché tutto aumenta, ma le coste della nostra isola non sono mai state così prese d'assalto dalle barche, in particolare dai grandi yachts, come quest'estate. E allora?

Analoghe considerazioni le leggiamo sui siti specializzati in Liguria, Sardegna e Sicilia, per non parlare delle coste adriatiche (dove però la meta tradizionale è la costa Sud-Est). Abbiamo constatato di persona che all'isola di Capraia, che è a mezza strada tra la Toscana e la Corsica, d'agosto c'erano così tanti yachts che il porto turistico era saturo, le boe d'ormeggio piazzate in rada anche e sono state cobtate almeno una cinquantina di barche all'ancora sia in Porto Vecchio (piccola rada a Nord-Est) sia al Ceppo e al Moreto, le altre due rade riparate. Adelaide, la direttrice del porto, ci ha detto che buona parte degli yacht arrivati a Capraia negli anni passati andavano in Corsica, ma questa volta si sono fermati perché l'accesso all'isola francese era condizionata al "green Pass" o all'esibizione di un tampone fatto non oltre 24 ore prima. Anche la famacista di Capraia, Linda, ha confermato che non ha mai fatto tanti tamponi come in quest'agosto: evidentemente qualcuno ha voluto proseguire.

Anche i porti turistici come quelli sulla costa Toscana, da Cala de' Medici all'Argentario, hanno fatto il pienone. Segno che le barche ci sono, e he la voglia di andar per mare è stata più forte della paura del Covid, paura che peraltro ha svuotato o quasi le grandi città. Il problema è stato abbastanza seccante invece per chi ha voluto andare all'estero: regole diverse per ogni paese affacciato sul Mediterraneo, che hanno fatto addirittura impazzire chi voleva farsi una navigazione più lunga. Si parla tanto di politiche di coordinamento europeo, ma quando si scende sul pratico sono ancora oggi guai.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,  
Associazione fra le Case di  
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile  
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.  
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione  
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione  
57123 Livorno - Via Fiume, 23  
Tel. 0586 / 89 33 58  
Fax 0586 / 89 23 24  
Codice fiscale 00118570498  
E-mail: redazione@lagazmar.191.it  
www.lagazzettamarittima.it

Editore  
Società Editoriale Marittima  
a.r.l. - 57123 LIVORNO  
Via Fiume, 23

Fotocomposizione  
La Gazzetta Marittima  
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa  
Centro Tipografico Livornese s.n.c.  
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di  
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI  
Associata all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione  
anche parziale di articoli, grafici  
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta  
ecologica

## Darsena Europa e Tirrenia: conflitto costante



Ci scrive sul web un portuale livornese:

Vorrei capire perché ancora una volta da Pisa arriva un vero fuoco di sbarramento contro il nostro progetto della Darsena Europa. Dicono che ci sarebbe più erosione alle spiagge del Calambrone e di Tirrenia: ma non sembra fregarliene niente dell'economia dell'intera regione che ne trarrebbe vantaggio per l'aumentato traffico logistico, importante specialmente per le tante industrie del Centro Italia. Possibile che si condizioni un'opera di questa portata alla presunta erosione di qualche metro di spiaggia?

Non solo è possibile, ma è tema costante: NIMBY, hanno battezzato questo principio gli americani, ma che vuol dire letteralmente "Not In My Backyard", ovvero non nel mio cortile. Nel merito poi, gli studi fatti sull'erosione costiera avrebbero dimostrato che l'erosione non ci

sarebbe o comunque sarebbe ridottissima: assai minore del danno che sta provocando alle spiagge tirreniche l'aumento del livello del mare per l'erosione dei ghiacciai polari e l'aumento delle temperature.

Qualche bello spirito richiama anche a proposito i danni che fa a tutta la costa la foce dell'Arno quando scarica tonnellate e tonnellate di fango e di detriti che arrivano fino alle coste della Corsica: specie dopo

### ALL'INTERNO

Protom, ordine da Abu Dhabi. a pag. 4  
Marghera, approdi per il 2021. a pag. 4  
Le rinnovabili: +10,3%. a pag. 5  
Ocean per l'antinarco del terminal TAL di Trieste. a pag. 5  
Un...siluro per motore. a pag. 5  
Green pass e traghetti. a pag. 5  
Tendenze future del trasporto marittimo. a pag. 6  
Coves Torquay Coves: barca italiana seconda. a pag. 7  
Simrad strumenti a Cannes. a pag. 7  
Tecnomar for Lamborghini 63 alla Milano Design Week. a pag. 7  
Turismo nautico a gonfie vele. a pag. 7  
Il via a La Spezia ai carotaggi geotecnici. a pag. 8  
Il comandante Betti in congedo. a pag. 8  
Tredicimila domande per 70 posti. a pag. 8  
Megaturbina eolica dalla Cina. a pag. 8  
Cold ironing e attese tradite. a pag. 9  
Ma che crisi, le isole piene di yachts!. a pag. 9  
Darsena Europa e Tirrenia: conflitto costante. a pag. 9

le grandi piogge, la macchia di fanghiglia, con tanto di tronchi d'albero galleggianti, si vede bene anche dalla Gorgona. In sostanza: i fenomeni naturali esistono da sempre e l'uomo nel realizzare le sue opere deve tener conto della protezione dell'ambiente, ma senza che questa protezione diventi un alibi per difendere altri interessi. Le spiagge di Tirrenia? Lo stesso

progetto della Darsena Europa prevede che le sabbie pulite di dragaggio per l'opera andranno a rinascere proprio quelle spiagge. Ritarderanno di qualche decina (si spera centinaia) d'anni l'erosione naturale. Se poi il niet pisano è perché loro sono pisani e qui l'opera è livornese, allora bisogna ricorrere al celebre epiteto del "Vernacoliere": Pisa m...a. Amen.

**DGR training**  
FORMAZIONE E CONSULENZA PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA



"IATA ACCREDITED TRAINING SCHOOL"  
MEMBRI DELL'ICAO - FIATA TRAINING PROGRAM"  
MEMBRI DELL'ARCHIMEDE MARITIME TRAINING NETWORK  
CORSI DGR E ADR APPROVATI DALLA LUFTHANSA  
CORSI DI FORMAZIONE ADR, RID E IMDG  
ISTRUTTORI FORMATI ALLA IATA A GINEVRA  
CONSULENTI ADR E RID  
FORMATORI CON ESPERIENZA AEROPORTUALE VENTENNALE  
COSTI CONTENUTI



www.dgrtraining.it

DGR Training S.r.l.s.  
Via Aldo Moro 19 24050 Zanica (BG)  
Tel: +39 035 672303  
E-mail: info@dgrtraining.it

la pagina dei lettori

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Ripartire a riveder le stelle

*Covid-19 paradossalmente "ha contribuito alla crescita della fiducia nel futuro" (66,1% contro il 55% nel 2019). Speriamo nel futuro per esorcizzare il presente? Sempre Eurisipes sottolinea infatti che 8 italiani su dieci quest'anno si sono dichiarati consapevoli di un netto peggioramento dell'economia nazionale, ma sono fiduciosi nell'azione dello Stato. Giudizi sono stati raccolti anche sullo smart working: si sono dichiarati soddisfatti il 66,1 degli intervistati e potendo scegliere il 53% lavorerebbe da casa. Ma bisogna anche aggiungere che molti di coloro sono lavoratori impiegati di non alto livello, dipendenti pubblici etc.*

*Nella sostanza, la pandemia ha colpito il mondo intero e l'Italiano non se la starebbe cavando poi troppo male. L'importante è mantenere alta la guardia e specialmente ripartire con una ragionevole fiducia nel futuro. Siamo di fronte alla terza (o quarta) ondata, dovremo fare i conti con le "varianti", l'economia mondiale si sta avviando verso una nuova fase? Può darsi che sia tutto così: ma l'uomo ha superato ben altri inferni, arrendersi è quasi sempre la peggiore delle soluzioni. Noi ci siamo.*

## Su ITA si gioca il futuro

internazionali attive nel settore aereo in questa fase cruciale per il destino della compagnia aerea di bandiera e per il primo scalo cargo italiano, Milano Malpensa.

"Per via aerea si muove il 2% in volume delle merci esportate extra UE ma in valore e, dunque, in fatturato italiano, queste rappresentano oltre il 25% delle merci movimentate dall'Italia. Inoltre,

è importante ricordare come il trasporto, soprattutto via aerea, sia un efficace indicatore dell'andamento della nostra economia. Consideriamo il traffico nello scalo di Malpensa nel I semestre 2021: i dati hanno registrato un incremento del 35% delle merci trasportate sul 2019, l'ultimo anno non influenzato dal Covid-19. L'incremento è ancora più stupefacente se si confrontano i dati del I semestre 2021 con il I semestre 2020: +61%. Senza considerare tutte le merci italiane ancora movimentate in altri aeroporti Europei, che si aggira intorno al 30% dei volumi totali".

È noto, infatti, come importanti multinazionali americane e asiatiche, in alcuni casi, quando hanno dovuto scegliere la loro base in Europa, abbiano preferito altre città a Milano, poiché queste offrivano voli diretti con la città presso cui avevano il loro HQ.

Lo stesso fenomeno lo vediamo anche nel turismo: quello più ricco - americano, asiatico, russo e mediorientale - privilegia le mete servite direttamente dal loro paese di origine.

Questi tre dati mostrano come il trasporto aereo sia strategico per l'economia italiana, che ha i propri pilastri in export e Made in Italy, turismo e servizio. Per questi motivi, una compagnia di bandiera, se organizzata e gestita in maniera efficace ed efficiente, può diventare un volano per l'Italia e per la sua economia.

Prosegue il presidente Albertini: "Senza entrare in questioni politiche che non ci competono, tuttavia, come importanti attori del settore cargo, intendiamo ribadire quanto occorra oggi una netta discontinuità rispetto alle gestioni precedenti della vecchia Alitalia Cargo che si sono rivelate disastrose, sia da un punto di vista economico che strategico.

Occorre che il trasporto aereo merci esca dal cono d'ombra in cui è relegato da decenni e diventi

una leva strategica per la crescita del nostro PIL, come avviene in Francia, Olanda e Germania.

Per raggiungere questo obiettivo, oltre a una compagnia di bandiera con aerei cargo, è altresì fondamentale fare dell'aeroporto di Malpensa un aeroporto cargo moderno, con strutture adeguate in termini di tecnologie e dimensioni, quali parcheggi sicuri, un polo logistico e servizi, pubblici e privati, veloci ed efficienti per le merci.

L'attenzione posta dal Governo, in particolare dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, ai trasporti, alla logistica e al settore merci aereo in questi difficili mesi pandemici inducono all'ottimismo, ma ora occorrono azioni concrete".

"Qualche settimana fa abbiamo già espresso il nostro deciso sostegno allo sblocco del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto "Aeroporto Milano Malpensa - Masterplan aeroportuale 2035" - conclude il presidente Albertini "lo ribadiamo anche oggi con convinzione, anche alla luce dei dati sopra esposti. Se vi sono aspetti da migliorare o modificare, soprattutto per quanto concerne l'impatto ambientale, è bene che si proceda con i dovuti correttivi ma è fondamentale approvare in tempi brevi il progetto complessivo.

In questo anno e mezzo di pandemia gli altri Paesi hanno investito nei loro aeroporti, Francoforte e Bruxelles su tutti, per ammodernarli, per creare nuove strutture al servizio di tipologie merceologiche particolari. In Italia, invece, siamo rimasti fermi. Non ce lo possiamo più permettere, occorre accelerare. Dalla definizione del modello industriale della nuova ITA e dall'iter di approvazione del masterplan di Malpensa avremo un primo, fondamentale e significativo indicatore della volontà dell'Italia di cambiare passo per continuare a essere una delle principali potenze industriali mondiali".

## Reefer Livorno, torna la frutta

secondo il presidente della Compagnia portuali Enzo Raugeri apre la strada alla speranza di una ripresa dei traffici per quell'impianto che era stato creato con tanto impegno (e spesa) ma che era stato poi messo a margine del sistema dall'avvento dei container frigo.

## Livorno: da Provinciali

che subentra al dottor Massimo Provinciali che ha concluso il suo mandato e torna al Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile. Andrà a dirigere il settore personale, come aveva chiesto: nella terra delle tre destinazioni che gli era stata richiesta c'era anche Firenze, ma alla fine è prevalso il ritorno a casa, a Roma. Auguri di buon lavoro: Massimo Provinciali è intelligente e capace, qualche volta (secondo alcuni giudizi locali) anche troppo. Ma non ci sono dubbi che la scelta di volerlo del compianto presidente Gallanti non sia stata minimalista. Troppi incarichi che a volte ha accumulato hanno messo in

evidenza che all'interno dell'AdSP le eccellenze non si sprecano. E si sa che per legge fisica, horr vacui.

L'avvocato Matteo Paroli, in organico da anni nell'AdSP, viene dall'esperienza di segretario generale dell'AdSP dell'Adriatico Centrale: un'Autorità composta, con ben 5 porti come quella livornese, dove ha operato al fianco di un ottimo presidente oggi migrato alla presidenza di Assopporti, Rodolfo Giampieri. Di Livorno Paroli conosce a menadito sia l'Autorità che le tematiche locali. Eredita problemi di non lieve entità, ma nessuno dubita che sarà un importante supporto al presidente Luciano Guerrieri. Auguri anche a lui.

## Gioia Tauro: nasce struttura

della Salute. Considerata la centralità dello scalo nel circuito dei traffici internazionali e la natura delle merci in transito nel porto di Gioia Tauro, il presidio della salute pubblica sulle merci destinate all'alimentazione e di origine animale competono al servizio veterinario presente nell'infrastruttura portuale calabrese.

Al fine, quindi, di dotare lo scalo di un'attività essenziale e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha pianificato la realizzazione di appositi locali, da costruire in am-



Responsabile operativo  
MASSIMILIANO ROSSI  
335 6013854

Ufficio traffico  
0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo  
0586 691551  
amm.memlogistica@gmail.com  
Via Firenze 115/121  
57121 LIVORNO

**M&M**  
LOGISTICA E TRASPORTI SRL  
VIA SAN FRANCESCO 17  
57123 LIVORNO  
TEL. 0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

bito portuale, all'interno dei quali saranno analizzate le merci per prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma.

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A [redazione@lagazmar.191.it](mailto:redazione@lagazmar.191.it) O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

# Il futuro è elettrico. Scegli il futuro.



Risparmio di costi



Zero emissioni CO2



Sicurezza e benessere

Il ricorso all'alimentazione diesel è destinato a ridursi progressivamente. Con Jungheinrich puoi sfruttare le potenzialità dell'elettrico e beneficiare di tutti i vantaggi dell'energia del futuro in termini di sostenibilità, risparmio ed efficienza di magazzino.

Per maggiori informazioni:  
[www.jungheinrich.it/il-futuro-elettrico](http://www.jungheinrich.it/il-futuro-elettrico)

**JUNGHEINRICH**